



FOCUS Sostenibilità - Progetti

Grana Padano DOP, parola d'ordine sostenibilità

Progetto UE per l'efficienza ambientale ed economica della filiera

a cura del Consorzio Grana Padano

Tra i principi dello statuto del Consorzio per la tutela del Formaggio Grana Padano, acquista sempre più rilevanza la sostenibilità ambientale, perseguita con studi in grado di valutare l'impatto dell'intera filiera produttiva. Nel 2007 fu avviata la prima ricerca sul "Ciclo di vita di 1 kg di Grana Padano DOP", che dimostrò come i processi produttivi da cui nasce il Grana Padano DOP, basati su metodi antichi e consolidati, non richiedano l'uso di tecnologie dannose per l'ambiente. Nel 2014 lo studio "LCA del Grana Padano" testò l'applicabilità della metodologia *Life Cycle Assessment* (LCA) alla filiera per individuare potenziali best practices e interventi per migliorare la prestazione ambientale del prodotto.


Oggi l'impegno del Consorzio pro-

segue con il progetto di ricerca europeo intitolato LIFE "TTGG The Tough Get Going - "I duri cominciano a giocare", finanziato dal programma LIFE Ambiente, per promuovere l'utilizzo della metodologia *Product Environmental Footprint* (PEF) sviluppata dalla Commissione europea per i formaggi DOP a pasta semi dura e dura, basata su un approccio multicriterio per valutare le performance ambientali di prodotto durante il suo ciclo di vita.

focus

importo progetto LIFE TTGG

il valore dell'investimento

2.148.987€ 

Obiettivi e partner

Importanti istituti di ricerca italiani e francesi condividono il lavoro. Il Dipartimento di Energia e il Dipartimento di Design del Politecnico di Milano sono capofila di un team con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, OriGIn Onlus Prodotti DOP, con sede in Svizzera, Enersem (Spin off del Politecnico di Milano), Qualivita - Fondazione per la protezione e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità -, CNIEL - Centre national Interprofessionnel de l'Economie Laitière (Parigi - Francia). Li affiancherà il Consorzio di tutela con la partecipazione di 30 caseifici tra produttori e confezionatori e di 68 stalle conferenti alla filiera Grana Padano DOP, mentre sul fronte francese saranno

impegnati produttori di Comté, altro formaggio DOP.

focus

aziende Grana Padano DOP

caseifici e stalle coinvolti nel progetto



30
caseifici



68
stalle

La ricerca punta a valutare e ridurre gli impatti ambientali, attraverso lo sviluppo di un software, messo a disposizione di produttori e confezionatori e testato sui caseifici per ridurre tempo e risorse nella valutazione del ciclo di vita (LCA) dei prodotti con approccio alla valutazione di tutta la filiera.

L'eco-progettazione sarà estesa all'intero ciclo di vita dei prodotti puntando in particolare ad implementare un sistema integrato di packaging per la comunicazione al consumatore finale delle performance ambientali del prodotto. I risultati saranno poi trasferiti dai caseifici del Grana Padano DOP a quelli del Comté DOP attraverso il CNIEL e diffusi a livello nazionale ed europeo. Il risultato finale, atteso per il 2021, si concretizzerà in una comunicazione equa e comparabile dell'impatto ambientale generato dai prodotti di largo consumo, come il

formaggio DOP, ma l'auspicio è definire una certificazione di prodotto con etichettatura ambientale.

Le parole del presidente

Per spiegare l'impegno anche etico che ha spinto il Consorzio Grana Padano ad aderire al progetto, il suo presidente Nicola Cesare Baldrighi richiama le parole di Papa Francesco, quando ricorda che "l'umanità del periodo post-industriale sarà forse ricordata come una delle più irresponsabili della storia, con l'augurio che invece l'umanità degli inizi del XXI secolo, di cui noi facciamo parte, possa essere ricordata per aver assunto con generosità le proprie gravi responsabilità". Il Consorzio proseguirà quindi, conclude Baldrighi, "sulla strada verso il miglioramento sul piano ambientale con una concreta attività delle nostre imprese".

Aumentando le imprese che certificheranno i loro formaggi DOP con la metodologia PEF, ottimizzando le prestazioni ambientali ed economiche di aziende agricole, caseifici e produttori di imballaggi e fornendo informazioni valide, affidabili e semplici, crescerà la consapevolezza nei portatori di interesse e nei consumatori in materia di PEF e crescerà la sostenibilità del Grana Padano DOP, che in un ambiente salvaguardato trova da un millennio la sua forza.

La scheda del progetto LIFE TTGG

Il progetto LIFE TTGG si propone di incrementare l'efficienza della filiera di produzione dei formaggi DOP europei a pasta dura o semidura attraverso la progettazione e lo sviluppo di uno strumento di supporto alle decisioni ambientali (SSDA), per la valutazione dell'impronta ambientale dei prodotti (PEF) e per la sua riduzione. Lo strumento sarà calibrato, validato e testato presso le aziende del Grana Padano DOP e del formaggio francese Comté DOP. Nella fase finale del progetto l'SSDA sarà proposto come riferimento per altri consorzi europei di formaggi DOP e successivamente, per un'ampia gamma di produzioni alimentari DOP e IGP. L'obiettivo finale è creare uno strumento di supporto alle decisioni, che combina la caratterizzazione ambientale con un'attenta analisi delle possibili soluzioni di efficientamento della filiera di produzione. Le aziende saranno aiutate a focalizzare in modo più efficiente gli interventi di miglioramento, attraverso informazioni quantitative e scientificamente valide, che permetteranno una razionalizzazione dei consumi e una maggiore efficienza sia dal punto di vista economico che ambientale.

LIFE 16 ENV/IT/000225 - LIFE TTGG

Partner del progetto



Progetto LIFE TTGG
"The Tough Get Going"

www.lifettgg.eu



Nicola Cesare Baldrighi
presidente Consorzio Tutela Grana Padano